

Più successo all'estero che in Italia

non è stata considerata. Invece all'estero da anni Fo è l'autore italiano più rappresentato, davanti a Goldoni e Pirandello. Traduzione vuol dire tradotto, letto, discusso, apprezzato, adattato. Franca Rame custodisce l'archivio completo di questi testi stranieri (addirittura in 30 lingue). E si capisce perché il Nobel a Fo ha suscitato più sorpresa e "scandalo" in Italia che nel resto del mondo.



Ho l'imputato mio che Fo l'attore

«Per la serie *I grandi processi della storia* trasmettiamo in anteprima assoluta la cronaca registrata del processo Fo-Tv, che si svolgerà fra qualche mese. Inventata da un grande umorista

di Achille Campanile*

L'Europeo 1963 n. 10

GIUDICE: Chi è l'accusato e chi l'accusatore?

PROCURATORE DISTRETTUALE: Mi oppongo, Vostro Onore! Domanda non ammessa. Perché il Fo accusa la Tv di rescissione del contratto e chiede nove milioni per questo, oltre un risarcimento danni, perché sarebbe stata lesa la sua dignità artistica...

GIUDICE: Benissimo. Allora la Tv siede sul banco degli accusati.

PROCURATORE DISTRETTUALE: Mi oppongo, Vostro Onore: la Tv accusa il Fo di inadempienza contrattuale, e chiede che sia condannato alla penale prevista, oltre ai danni.

GIUDICE: Benissimo. Questo è un processo giallo, che più giallo non potrebbe essere. Perché di solito nei gialli non si sa chi è il colpevole, ma si sa almeno chi è la vittima. Qui non si sa né chi è il colpevole, né chi è la vittima.

PROCURATORE DISTRETTUALE: Mi oppongo, Vostro Onore. La vittima si sa chi è.

GIUDICE: Meno male. E chi è?

PROCURATORE DISTRETTUALE: Il pubblico, Vostro Onore.

GIUDICE: Ah, già. Fra i due litiganti, il terzo gode. Allora, le due parti avversarie siedono entrambe sul banco degli accusati. Magari, il Fo sulle ginocchia della Tv. Così, bravi.

PROCURATORE DISTRETTUALE: Eccoli là! Innocenti come a Tahiti.

GIUDICE: La parola alla difesa! (*movimento di panico nel pubblico*) Niente paura. Non alludo alla trasmissione omonima, con l'avvocato Preston, ma... (*Troppo tardi. Malgrado le assicurazioni del giudice, entra l'avvocato Preston col figlio, la moglie, il nipotino, il nonno, la suocera e la donna di servizio, tutti soci di studio del celebre penalista, seguiti dalla segretaria che porta cibi su un vassoio.*)

GIUDICE: Ci vuole un avvocato anche per la controparte. Vedo qui Perry Mason. Vuole assumere la difesa?

PERRY MASON: Veramente, io m'accingeva a partire per una vacanza, al solito; ma, siccome il caso è disperato, accetto un grosso assegno, a patto di avere come avversario il tenente Tragg. Così sono sicuro di vincere.

(*Entra il tenente Tragg, seguito da Della, dall'investigatore, nonché dalla famiglia Cartwright, al completo, con Orso a cavallo d'un asinello e con cappello ad alta cupola. Applausi registrati.*)

GIUDICE: Silenzio! Non crediate di stare in Francia, dove gli avvocati sfidano a

duello il pubblico ministero e la Camera approva leggi anticostituzionali per far condannare gl'imputati senza possibilità di appello.

USCIERE: (*stupidamente*) Ullallà, è una cuccagna! (*Mormori*)

GIUDICE: Silenzio! Cominciamo col vedere la capacità a delinquere degli accusati. (*A Fo*) Voi: come vi chiamate?

FO: Fo, l'attore.

GIUDICE: Ho domandato come vi chiamate.

FO: Fo, l'attore.

GIUDICE: Ho capito che fate l'attore. Ma volevo sapere come vi chiamate.

FO: Fo, l'attore.

GIUDICE: (*fra i denti*) Sordo come una campana! (*Al cancelliere*) Ha precedenti?

TV: Sì, Vostro Onore, e gravissimi: le farse.

FO: Fo...

GIUDICE: Ho capito. Fate l'attore. Non occorre che lo ripetiate continuamente.

O credete che anch'io sia sordo?

FO: Ma no. Fo...

GIUDICE: E insiste!

PROCURATORE DISTRETTUALE: Vostro Onore, Fo è il suo nome.

FO: Ma no! Fo osservare che le farse le ho ricavate da vecchi canovacci. **Non è colpa mia se questi erano stupidi.**

PROCURATORE DISTRETTUALE: Obiezione non ammessa. Si può benissimo fare il verso a una cosa stupida, riuscendo a essere divertenti. Ma, nel caso dell'accusato, il risultato resta stupido. E non nell'accezione in cui questo aggettivo viene usato talvolta per indicare il genere cosiddetto "idiota", che richiede intelligenza; ma stupido nella comune accezione...

TV: (*a Fo*) To', piglia su!

PROCURATORE DISTRETTUALE: ... cioè, nell'accezione che viene costantemente esemplificata in tutte le trasmissioni brillanti della Tv.

FO: (*alla Tv*) To', piglia su!

* Nato nel 1900 a Roma, è stato autore teatrale d'avanguardia e poi «maestro della letteratura umoristica», come lo deliri Flaiano. Per molti anni ha scritto una rubrica di recensioni tv su L'Europeo, ma anche molti articoli di cronaca, sempre paradossali. È morto il 4 gennaio '77.